

80-82/p-88-99 419-420-421-422-423/p-424-425-426-501/p-519/p (ex 36)-521/p (ex 98); foglio n. 153, partt. 5-6-7-8-9-10-16-18-19-253-277-278-360-361-362-364-365-399- 602 -609-649-652.

Il presente progetto definitivo è relativo al 1° stralcio funzionale dell'ampliamento della cava attiva di loc. Fornaci per l'estrazione di materiali argillosi finalizzata alla produzione di laterizi nel contiguo stabilimento industriale. La tecnica di coltivazione sarà a fossa secondo splateamenti contestuali proseguendo le modalità attualmente autorizzate, il recupero ambientale sarà in parte a lago ad uso plurimo. I principali impatti ambientali attengono alle componenti ambientali aria, circa la produzione di polveri e rumore, nonché suolo e sottosuolo relativamente all'attività di estrazione stessa.

Il presente progetto viene sottoposto a VIA anche in ottemperanza ad una prescrizione imposta con D.D. n. 3836 del 31 maggio 2013 della Regione Umbria, relativa alla procedura di compatibilità ambientale di cui all'art. 11 del R.R. 3/2005, internamente al procedimento di accertamento del giacimento di cava attiva con finalità di ampliamento, ai sensi della L.R. 2/2000 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005. Il procedimento ha avuto esito positivo con delibera della Giunta provinciale prot. n. 217 del 15 luglio 2013 con cui veniva riconosciuto il giacimento, atto successivamente ratificato con delibera del Consiglio comunale di Marsciano prot. n. 32 del 29 luglio 2013, per una durata di anni venti.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica nonché copia del presente avviso, sono stati depositati ai fini della consultazione del pubblico presso il Comune di Marsciano, Ufficio Urbanistica, largo Giuseppe Garibaldi n.1 - 06055, PEC comune.marsciano@postacert.umbria.it e la Provincia di Perugia, piazza Italia, 11 - 06121, Perugia (Sportello del cittadino) PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R., le proprie osservazioni alla "Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale", piazza Partigiani 1, 06124 Perugia, oppure con posta certificata PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it. In caso di trasmissione via posta farà fede la data di arrivo della raccomandata A.R. all'Ufficio del Protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042732.

Marsciano, lì 16 febbraio 2014

Il presidente
VINCENZO BRIZIARELLI

T/099 (A pagamento)

HYDRO ENERGY S.R.L.
SIENA

Avviso al pubblico di istanza di procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto: "Realizzazione di un impianto mini-idroelettrico nel fiume Nestore e delle opere connesse e funzionali in loc. Mercatello nel territorio dei comuni di Marsciano e Piegaro nella provincia di Perugia".

Il sottoscritto Paolo Betti in qualità di proponente, legale rappresentante della società Hydro Energy s.r.l., partita I.V.A. 01353920521, con sede legale nel comune di Siena, provincia di Siena, via della Pace n. 9, C.A.P. 53100.

COMUNICA

di aver formulato istanza di avvio della procedura di **valutazione di impatto ambientale**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e del R.R. 07/2011 relativamente al progetto: **"Realizzazione di un impianto mini-idroelettrico nel fiume Nestore e delle opere connesse e funzionali in loc. Mercatello nel territorio dei comuni di Marsciano e di Piegaro nella provincia di Perugia"** compreso nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, appartenente alle categorie progettuali n. 2 lettera m: *"impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'art. 166 del D.Lgs. 152 del 2006 ed all'articolo 4, punto 3.B, lettera i del decreto del Ministro dello Sviluppo economico in data 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 159 del 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW"* e sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. b del R.R. n. 7 del 29 luglio 2011.

Il progetto è localizzato nella provincia di Perugia, comuni di Marsciano, foglio 46 particelle 82 e 95/parte, e di Piegaro, foglio 67 particelle 23-32, in località Mercatello e prevede la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico con la costruzione di un canale di carico, di un locale tecnico, di un locale turbina e di un canale di scarico. Le strutture saranno realizzate in adiacenza all'alveo fluviale e ad una traversa fluviale esistente oggetto di rifacimento e consolidamento oltre che di rialzamento con sistema di paratoie mobili. Si realizzerà l'elettrodotta di connessione alla rete elettrica nazionale di lunghezza complessiva di circa 155 metri: in parte interrato (circa 15 metri) ed in parte

aereo (circa 140 metri) come da richieste ENEL. Il progetto comporterà la derivazione di una portata media di acqua che sarà turbinata ed immediatamente reimmessa in alveo a valle dello sbarramento. Gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'opera saranno: impatti visivi derivanti dalla presenza delle opere, impatti sul corso del fiume derivanti dal rallentamento della velocità di scorrimento delle acque a monte dello sbarramento e dalla modifica del deflusso. Al fine di mitigare i possibili impatti si provvederà a: minimizzare l'impatto visivo rivestendo le pareti, nelle porzioni a vista, con pietra autoctona e ad incrementare le misure di salvaguardia dell'alveo fluviale grazie alla realizzazione di una scala di risalita per le specie ittiche ed al costante rilascio del Deflusso Minimo Vitale previsto per il tratto fluviale. Si sistemerà una strada sterrata esistente al fine di garantire l'accesso all'impianto per le manutenzioni necessarie e per la realizzazione dell'opera. In fase di cantiere si adotteranno tutte le precauzioni del caso per evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività cantieristica stessa.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica nonché copia del presente avviso, sono stati depositati presso: il **Comune di Marsciano** - v.le V. Veneto 27 - Marsciano (PG) - PEC comune.marsciano@postacert.umbria.it, il **Comune di Piegara** - p.zza Matteotti, 7 - Piegara (PG) - PEC comune.piegara@postacert.umbria.it, la **Provincia di Perugia** - p.zza Italia, 11 - Perugia (PG) PEC provincia.perugia@postacert.umbria.it.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare proprie osservazioni alla «**Giunta regionale - Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali - Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**» - piazza Partigiani 1 - 06121 Perugia PEC regione.giunta@postacert.umbria.it». Farà fede la data di arrivo della raccomandata A.R. o della PEC all'Ufficio del protocollo regionale.

Siena, lì 16 febbraio 2015

Il proponente
PAOLO BETTI

T/100 (A pagamento)

SO.GE.PU. SPA
CITTÀ DI CASTELLO

Avviso al pubblico di istanza di procedura di valutazione di impatto ambientale integrata con valutazione di incidenza e coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale del progetto "Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza - Città di Castello (PG)".

Il sottoscritto dott. Cristian Goracci in qualità di proponente, legale rappresentante della Società SO.GE.PU. spa - codice fiscale/partita IVA 01476930548 con sede legale nel comune di Città di Castello, provincia di Perugia, Villa Montesca sn, CAP 06012, tel. Uff.: 075852391, fax: 0758520786, pec: protocollo@sogepu.it, con il presente avviso al pubblico comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), integrata con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) e coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA), in data 24 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., relativamente al progetto: "Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza - Città di Castello (PG)".

Il progetto è compreso nell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., appartenente alla "categoria progettuale" di cui alla lettera ag) e "tipologia progettuale" "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato".

La modifica o l'estensione interessa la "categoria progettuale" di cui alla lettera p) dell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e "tipologia progettuale" "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³".

Relativamente alla procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA), il progetto è altresì compreso tra quelli elencati nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:

— Attività 5.4 - "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti"

— Attività 5.3.a - "Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: trattamento fisico-chimico"

— Attività 5.3.b - "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una